

FRATELLI BETTINELLI SPA. Perché questo acquisto è stato importante

Inaugurata una nuova unità produttiva a Bagnolo Cremasco, dove un tempo c'era la Comec. Acquisendo il nuovo capannone, l'azienda è diventata più competitiva. Parlano i protagonisti delle due società che hanno dato vita a Inman e competono a livello globale. La storia dell'ingegner Antonio Pan.



La Bettinelli si ingrandisce e sfonda su nuovi mercati



E' stato inaugurato un nuovo stabilimento della «Bettinelli Fratelli Spa» nella zona industriale di Bagnolo Cremasco. L'azienda ha ristrutturato quella che, un tempo, era la fabbrica di Comec Srl che, nel 2009, aveva

■ TAGLIO DEL NASTRO

E' il momento ufficiale dell'inaugurazione della nuova unità produttiva a Bagnolo Cremasco che si aggiunge alle due già esistenti. Ecco i cinque protagonisti. Da sinistra: ingegner Gian Franco Colombo, dottor Vincenzo Bettinelli, ingegner Antonio Pan, dottor Stefano Colombo, dottor Ferdinando Bettinelli.

cessato l'attività. Qui è stato collocato il nuovo reparto di tornitura elettroerosione a controllo numerico. «Liberando così gli spazi nella sede storica di via Leonardo da Vinci dove verrà potenziata l'area degli impianti automatici di assemblag-



gio per il settore farmaceutico che oggi è l'attività principale della Bettinelli Spa che ha fatturato 20 milioni circa lo scorso anno ed ha ampie possibilità di crescita» spiega **Elder Dolci**, dirigente della società.

Nel comparto farmaceutico, sottolinea sempre Dolci, il trend di sviluppo sta durando ormai da cinque anni cinque anni. E il valore aggiunto di questa impresa è quello di rispondere con flessibilità e qualità agli ordinativi che arrivano dalle multinazionali farmaceutiche e di essere eccellente nel campo dell'innovazione. Ma la «Bettinelli Fratelli Spa» non solo produce impianti di automazione, ma anche sistemi a camme sempre relativi al campo dell'automazione, e dispone di una divisione elettronica che sviluppa software e applicativi per le proprie piattaforme produttive.

In poche parole, questa azienda è in grado di realizzare tutto al proprio interno. Essendo in grado di assicurare ai propri clienti (Compagnie farmaceutiche, ma anche aziende della cosmesi e del medicale) non solo macchine speciali da assemblaggio, ma anche la progettazione della componentistica elettronica, pneumatica, telematica e software. «Ciò che ci differenzia dai nostri concorrenti esteri» evidenzia ancora Dolci, è proprio il poter contare su una competenza a 360 gradi». La battaglia della «Bettinelli Spa» con i suoi competitor, infatti, è ormai sui mercati globali. Nei quali, l'impresa di Bagnolo Cremasco ha

aperto i suoi uffici commerciali in Germania, Francia, Stati Uniti, India e Cina.

Nel dicembre del 2012, i fratelli Bettinelli diedero vita alla holding finanziaria Inman (acronimo di Industrial Assets Management, a significare che la conoscenza e la cultura sono asset aziendali) in partnership con la Colombo Filippetti, azienda di Casirate d'Adda, leader europea nel settore dei meccanismi a camme per l'automazione industriale. Nata nel 1953 da Marcello Colombo, poi unitosi con i Filippetti che hanno lasciato la società nel 1957, ma il nome è rimasto, la Colombo Filippetti produceva componenti per motociclette e ciclomotori: quindi parti del motore, freni e ruote e cambi (all'inizio non sequenziali, poi sì). In seguito, i Colombo di Casirate d'Adda sono diventati produttori di camme e meccanismi a camme, e costruttori di fresatrici e rettifiche per camme.

«Ci siamo fusi con la Fratelli Bettinelli Spa per affrontare i mercati globali» spiega l'ingegner **Gian Franco Colombo**, laureatosi nel 1974, presidente della Colombo Filippetti e di Inman. «Abbiamo attività diverse come aziende, ma unendoci abbiamo valorizzato le nostre specificità, peculiarità e storie. Stiamo promuovendo i nostri brand in modo più raffinato». La fusione ha evidenziato una divisione completa di vedute dei due partner.

«E l'acquisizione di quelli che un tempo era il sito produttivo di Co-

■ AUTOMAZIONE SOPRATTUTTO

L'ingegner Gian Franco Colombo, presidente della Colombo Filippetti (leader europea nel settore dei meccanismi a camme per l'automazione industriale) e di Inman. Oggi sono anche costruttori di fresatrici e rettifiche per camme. «Ci siamo fusi con la Fratelli Bettinelli Spa per affrontare i mercati globali. Abbiamo attività diverse come aziende, ma unendoci abbiamo valorizzato le nostre specificità, peculiarità e storie».

mec è stato un investimento importante nella direzione di una maggior crescita del settore delle macchine speciali per soddisfare le esigenze dei clienti che ci hanno chiesto una più intensa capacità produttiva. Quindi avevamo bisogno non solo di uno spazio sufficiente a garantire più produzione, ma anche di un sito che ci garantisse due prerogative: la riservatezza e la sicurezza avendo tra i nostri clienti soprattutto Compagnie farmaceutiche e medicali. E l'abbiamo trovato».

Grande è la soddisfazione anche per i fratelli Bettinelli. **Ferdinando Bettinelli** sottolinea: «In questo capannone abbiamo un'unità produttiva che mette a punto le prime lavorazioni, diciamo il materiale grezzo che poi va ad alimentare lavorazioni più complesse. Il suo acquisto riveste non solo un'importanza logistica, ma anche un valore etico: non siamo andati a costruire un nuovo capannone, utilizzando altra area verde, ma l'abbiamo acquisito dall'ingegner Pan che già qui fabbricava macchine speciali. La tradizione continua». Il futuro? «Il mercato sarà sempre più globale. Negli anni Cinquanta, i Bettinelli erano artigiani che si confrontavano con il mercato cremasco. Poi la competizione si è spostata nell'area milanese, infine è diventata nazionale; oggi la concorrenza si è spostata a livello internazionale. Abbiamo del personale splendido a cui abbiamo dato gli strumenti per competere nel mondo insieme a noi».

L'impresa Bettinelli, che cosa è?

«Un microcosmo nel quale i collaboratori giocano una partita decisiva perché in questa azienda si pratica la verticalizzazione della produzione, si parte dalla materia prima e si costruisce una macchina speciale dove la tecnologia diventa l'elemento vincente. Oggi abbiamo implementato la nostra visione dell'automazione mettendola al servizio del farmaceutico, un settore altamente regolamentato che implica una cultura del lavoro votata alla gestione



■ BRINDISI BENAUGURALE

In primo piano, a sinistra, il vescovo di Crema, monsignor Oscar Cantoni (che era accompagnato dal parroco di Bagnolo Cremasco, don Mario Pavesi) brinda all'inaugurazione del ristrutturato capannone di Comec con Ferdinando Bettinelli (a destra), uno dei due fratelli titolari della Fratelli Bettinelli Spa.

Oscar Cantoni, accompagnato all'inaugurazione della nuova struttura produttiva dal parroco di Bagnolo Cremasco, don Mario Pavesi. Presenti alla cerimonia anche rappresentanti dell'editoria e del credito locali. L'ingegner Pan, dicevamo, è l'imprenditore che ha ceduto lo stabilimento alla Bettinelli Spa. Dopo la laurea e il lavoro alla Ibm, Pan ha fondato la Comec nel 1974/75. Negli ultimi 20 anni l'azienda produceva macchine per la lavorazione di materiale di attrito. «Ho ceduto i macchinari, i progetti e i dipendenti a un imprenditore di Piacenza» racconta l'ingegnere. «I lavoratori erano 25. Nessuno è stato lasciato a casa. Mi erano rimasti solo i muri. Mi fa piacere, ora, che questo stabilimento sia rinato e tornato a produrre macchinari speciali».

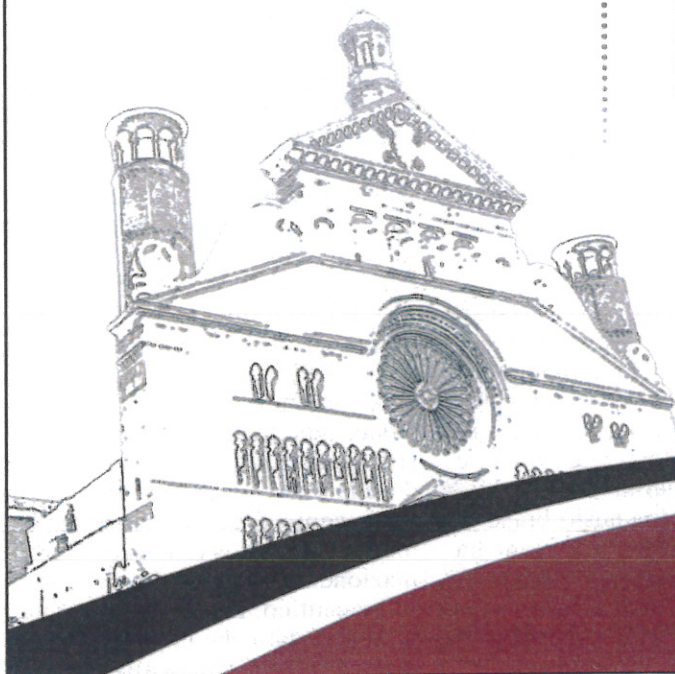
della qualità totale». **Che cosa chiedono le aziende al Paese?** «Per competere partendo alla pari con le imprese estere, l'Italia avrebbe già dovuto tagliare il traguardo di Industria.4, ma nel nostro Paese, purtroppo,

manca una politica industriale»

Infine l'ingegner Antonio Pan, a cui i fratelli Bettinelli e l'ingegner Gian Franco Colombo hanno lasciato l'onore del taglio del nastro, dopo la preghiera del vescovo di Crema,



CASSAPADANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



Filiali in provincia di Cremona

Cremona - Via Dante, 24/26 - Tel.: 0372.46666
Cremona Porta Po - Via del Vasto, 11/13 - Tel.: 0372.463230
Cella Dati - Via Roma, 18 - Tel.: 0372.67176
Gadesco P. Delmona - V. C. Battisti, 30 - Tel.: 0372.838583
Gussola - Via Garibaldi, 13 - Tel.: 0375.260066
Martignana di Po - Via della Libertà, 64 - Tel.: 0375.261050
Pescarolo ed Uniti - P.zza Garibaldi, 13 - Tel.: 0372.836030
Torre Dè Piconardi - Via Garibaldi, 24 - Tel.: 0375.394179

VIVERE  *cremona*  *popolis*



FONDAZIONE DOMINATO LEONENSE
l'identità di un territorio

Sede: Via Garibaldi, 25 25024 - LENO (BS) - Tel.: 0309068241
www.cassapadana.it - www.popolis.it - www.viverecremona.it
www.fondazionedominatoleonense.it